

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Reg. 1907/2006/CE, art.31

Nome commerciale

Antimuffa
(Sodio ipoclorito 14 - 15 %vol)

Data 23.09.2013

Revisione 1

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- Identificazione del prodotto**

Denominazione commerciale: Antimuffa (Sodio ipoclorito soluzione 13 15%V/V)

- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Utilizzazione della sostanza / del Preparato

Disinfettante
Prodotto chimico per sintesi
Reagente da clorurazione
Disinfettante per l'acqua
Fabbricazione e formulazione (ES1)
Uso industriale (ES2)
Lavaggio industriale e professionale (ES3)
Consumo finale (ES4)

- Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza di dati di sicurezza**

Fornitore:

Produttore/Responsabile della SDS

DONAU CHEMIE AG
A-030 WIEN, Am Heumarkt 10
Tel.: +43 1 71147-0

Altri numeri utili/urgenze:

Centro antiveneni Milano	02 66 10 10 29
Centro antiveneni Bergamo	800 88 33 00
Centro antiveneni Roma	06 30 54 343

2. Identificazione dei pericoli

- Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008

GHS05	Corrosivo	
Met. Corr.1	H290	Puó essere corrosivo per i metalli.
Skin Corr. 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
GHS09	Ambiente	
Aquatic acute 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE

C,N	Corrosivo, Pericoloso per l'ambiente
R34	Provoca ustioni.
R31	A contatto con acidi libera gas tossici
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Reg. 1907/2006/CE, art.31

Nome commerciale

Antimuffa
(Sodio ipoclorito 14 - 15 %vol)

Data 23.09.2013

Revisione 1

• Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conforme al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo:



Avvetenza: Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

ipoclorito di sodio , soluz.
Idrossido di sodio

Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli
H314 Provoca gravi ustioni e gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare la polvere/i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P303+
+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+
+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo e in luogo ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati.

• Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

PBT : Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

3.Composizione/informazione sugli ingredienti

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Reg. 1907/2006/CE, art.31

Nome commerciale

Antimuffa
(Sodio ipoclorito 14 - 15 %vol)

Data 23.09.2013

Revisione 1

Caratteristiche chimiche : Miscela

- Descrizione della miscela**

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Ipoclorito di sodio – soluz.

>14<=16%Vol

Classificato 2004/073/CE

N° Cas: 7681-52-9	N° UN : 1791	EINECS(CE) : 231-668-3	Index n° -
Simbolo: C, Corrosivo; N, Pericolo per l'ambiente		FraSI R: R34, R31, R50	
		Metal Corrive 1	H290
		Skin Corrosion 1B	H314
		Aquatic Acute 1	H400
		Aquatic Chronic 2	H411
		N° Reach Reg. 01-2119488157-34-0033	

Idrossido di sodio

<=2,5%

Classificato 2004/073/CE

N° Cas: 1310-73-2	N° UN :	EINECS(CE) : 215-185-5	Index n° 011-002-00-6
Simbolo: C, Corrosivo		FraSI R: R35	
		Metal Corrive 1	H290
		Skin Corrosion 1A	H314
		N° Reach Reg. 01-2119457892-27	

Ulteriori indicazioni:

Il testo delle frasi di rischio elencate fare riferimento alla sezione16.

4.Misure di primo soccorso

- Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. In caso di pericolo di svenimento mettere in posizione laterale stabile anche per il trasporto.

Inalazione:

Allontanare l'infortunato dalla zona interessata e portarlo all'aria aperta. In caso difficoltà respiratoria consultare un medico. Se incosciente, posizionare in posizione di sicurezza e chiamare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Consultare il Medico.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Richiedere immediatamente l'intervento del medico. Bere abbondante acqua in piccoli sorsi. Pulire a fondo la bocca con acqua.

Indicazioni per il medico:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Reg. 1907/2006/CE, art.31

Nome commerciale
-

Antimuffa
(Sodio ipoclorito 14 - 15 %vol)

Data 23.09.2013

Revisione 1

-

5. Misure antincendio

- **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Adottare provvedimenti anti incendio nei dintorni della zona colpita. Il prodotto non è soggetto ad autocombustione. Mezzi di estinzione idonei: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Lotta incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua.

- **Rischi specifici derivanti dalla sostanza o miscela**

In caso di incendio si possono liberare:

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

- **Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni:

Raffreddare i contenitori a rischio con getto d'acqua. Raccogliere l'acqua contaminata per lo smaltimento; non convogliare assolutamente nel sistema fognario.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Non respirare i fumi. Garantire un'adeguata ventilazione. Evitare il contatto con la pelle, gli abiti e gli occhi.

Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acqua superficiali/ nelle acqua freatiche. Raccogliere con mezzi meccanici. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Utilizzare mezzi di neutralizzazione. Effettuare il recupero lo smaltimento in appositi serbatoi secondo normativa vigente. Provvedere ad una sufficiente aereazione.

Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura , vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

- **Manipolazione:**

Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad un'accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro: non inalare i vapori / aerosol. Non fumare ne mangiare o bere. Aprire i recipienti e manipolare con cura evitando la formazione di aereosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, le mucose e gli indumenti. Usare sempre adeguati

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Reg. 1907/2006/CE, art.31

Nome commerciale

Antimuffa
(Sodio ipoclorito 14 - 15 %vol)

Data 23.09.2013

Revisione 1

mezzi di protezione.

Indicazioni in caso di incendio ed esposizione:

Il prodotto non è infiammabile.

- **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Stoccaggio:

Conservare solo nei contenitori originali. Consentire lo sfiato dai contenitori. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato.

Materiali idonei per recipienti e condutture:

Polietilene

Materiali non idonei:

Alluminio e leghe di zinco, ferro, materiali ferrosi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Immagazzinare separatamente da acidi. Tenere lontano da ammoniaca e materiali infiammabili. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Temperatura di conservazione raccomandata:

15-25°C. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Parametri di controllo**

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Iodrossido di sodio <2,5%

N° Cas: 1310-73-2

TWA	2	mg/m ³	Valore a breve termine
-----	---	-------------------	------------------------

IPOCLORITO DI SODIO sol

N° Cas: 7681-52-9

PNEC

Acqua dolce:	0,21	µg/l
Acqua di mare:	0,042	µg/l
Acque esposizione occasionale :	0,26	µg/l

DNEL

Esp. Acuta: STEL (15 min)	0,5	ppm	effetti sistemici, inalazione
	3,1	mg/m ³	
Esp. Lungo termine: TWA (8ore)	0,5	ppm	effetti sistemici, inalazione
	1,55	mg/m ³	

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- **Controlli dell'esposizione**

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani dopo l'uso o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Maschera protettiva:

In ambienti non sufficientemente ventilati o in caso di esposizioni di breve durata utilizzare una maschera protettiva con filtro tipo P2 o P3.

In caso di perdite o forti esposizioni a fumi/gas utilizzare autorespiratore.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Reg. 1907/2006/CE, art.31

Nome commerciale

Antimuffa
(Sodio ipoclorito 14 - 15 %vol)

Data 23.09.2013

Revisione 1

Guanti protettivi:

Guanti protettivi antiacido in PVC o neoprene di cat. III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374).
Spessore del materiale consigliato: $\geq 1,2$ mm
Tempo di permeazione: ≥ 8 ore

Occhiali protettivi:

Occhiali protettivi. Protezione per il viso (rif. norma EN 166).

Tuta protettiva:

Tuta protettiva e scarpe o stivali resistenti ai prodotti chimici se richieste dalle particolari esigenze delle lavorazioni di cat. III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374).

9. Proprietà fisiche e chimiche

• Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto	Liquido
Colore	giallo
Odore	Di cloro
Valore di pH	Circa 13
Temperatura di fusione	-20 -30 °C
Temperatura di ebollizione	decomponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Infiammabilità (solido,gassoso)	Non infiammabile
Pericolo di esplosione	Non esplosivo
Tensione di vapore	20 hPa a 20°C
Densità a 20 °C	1,20-1,25 g/cm ³
Solubilità in acqua 20°C	completa
Coefficiente di ripartizione	0,3
Viscosità	0,002 Pas a 20 °C

10. Stabilità e reattività

• Reattività e Stabilità chimica

Condizioni da evitare:

Il prodotto si decompone per esposizione al calore e/o al sole. Il contenuto di cloro attivo diminuisce durante lo stoccaggio. Evitare le alte temperature che favoriscono la diminuzione del cloro attivo.

Possibilità di reazioni pericolose:

A contatto con acidi si forma cloro. Reagisce con sostanze organiche, ammine, sostanze riducenti, perossidi con formazione di gas pericolosi e cloro.

Materiali incompatibili:

Acidi, ossidanti, riducenti, perossidi, Alluminio, Piombo, Stagno, Zinco, sostanze organiche alogenate, solfuri, nitruri, ecc.

Prodotti di decomposizione pericolosi:

cloro, acido cloridrico gas

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Reg. 1907/2006/CE, art.31

Nome commerciale

Antimuffa
(Sodio ipoclorito 14 - 15 %vol)

Data 23.09.2013

Revisione 1

11. Informazioni tossicologiche

- Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta

Tossicità sperimentali:

7681-52-9	Sodio ipoclorito, sol	inalazione	LC50	>10,5	mg/l	Ratto per 60'
		Orale	LC50	1100	mg/Kg	Ratto
		Cutaneo	LC50	20000	mg/Kg	Coniglio

Generalità:

Sodio Ipoclorito in soluzione esercita azione corrosiva e/o irritante sui tessuti organici a seconda della concentrazione.

Contatto con la pelle:

Provoca corrosione su pelle e mucose con dermatiti e caustificazioni la cui gravità è in funzione della concentrazione e della durata del contatto.

Contatto con gli occhi:

Può determinare gravi ustioni ai bulbi oculari

Inalazione:

l'inalazione dei vapori irrita le vie respiratorie e provoca l'infiammazione e l'ulcerazione delle mucose con possibili esiti di rinite, tosse, bronchite e congestione polmonare.

Sensibilizzazione:

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati tossicologici:

Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

12. Informazioni ecologiche

- Tossicità**

Tossicità acquatica:

Non sono disponibili altre informazioni.

Persistenza e degradabilità:

Non sono disponibili altre informazioni.

- Comportamento in compartimenti ecologici:**

Potenziale di bioaccumulo:

Non sono disponibili altre informazioni.

Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

- Effetti tossici per l'ambiente:**

Tipo di test/ concentrazione attiva/ metodo valutazione:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Reg. 1907/2006/CE, art.31

Nome commerciale

Antimuffa
(Sodio ipoclorito 14 - 15 %vol)

Data 23.09.2013

Revisione 1

Tossicità ittica	LC50 96h LC50 96h NOEC (28d) NOEC	0,06 0,032 40 0,04	mg TRC /L mg TRC /L µg CPO /L mg CPO /L	Tempistica breve: acqua dolce Tempistica breve: acqua salata Tempistica lunga: fry survival Usato per CSA:NOEC acqua dolce
Tossicità invertebrati	EC50/LC50(48h) EC50/LC50(48h) NOEC (15d)	0,141 26 0,007	mg/L mg/L mg/L	acqua dolce: Daphnia magna Crassostrea virginica larvae:acqua salata Temp. lunga: molluschi bivalva ac. salata
Tossicità per le alghe	NOEC (7d) EC10/LC10 o NOEC	3 0,0021	µg/L µg/L	acqua dolce: Chlorella acqua dolce
Piante acquatiche	EC10/LC50 EC10/LC10 o NOEC	0,1 0,02	mg/L mg/L	Piante acqua dolce Piante acqua salata

Osservazioni:

A causa della scomposizione del cloro attivo il prodotto ha effetti tossici sugli organismi viventi e sui batteri se versato nelle acque o nelle fosse biologiche. Molto tossico per i pesci.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

-

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto. Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici.

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

PBT & vPvB : Non applicabile.

13. Considerazioni sullo smaltimento

- **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

- **Imballaggi non puliti:**

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Non disperdere nell'ambiente.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Reg. 1907/2006/CE, art.31

Nome commerciale

Antimuffa
(Sodio ipoclorito 14 - 15 %vol)

Data 23.09.2013

Revisione 1

Detergente consigliato:

Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

14. Informazioni su trasporto

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID :

Prodotto classificato come pericoloso ed il cui trasporto è soggetto alle prescrizioni delle norme dell'Accordo ARD. Il trasporto deve essere effettuato negli imballi originali e, comunque, in imballi che siano costruiti da materiali inattaccabili dal contenuto. Gli addetti al carico / scarico devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

	ADR	IMDG	IATA
	IPOCLORITO IN SOLUZIONE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE, 8, III		
Classe	8		
Numero UN	1791		
Etichetta	8		
Gruppo imballo	II		
N° pericolo	80		
FS (n°EMS)		F-A S-B	
Cod. restriz. galleria	E		-

15. Informazioni sulle regolamentazioni

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: N.D.

Disposizioni nazionali:

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso

Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

16. Altre informazioni

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Reg. 1907/2006/CE, art.31

Nome commerciale

Antimuffa
(Sodio ipoclorito 14 - 15 %vol)

Data 23.09.2013

Revisione 1

Modifiche rispetto alla versione precedente:

Sezione : -

Bibliografia generale:

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche. - Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche. - Regolamento n°1907/2006/CE (REACH). - Regolamento n°1272/2008/CE (CLP). - Regolamento n°790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°1272/2008/CE). - Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche. - Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche. - Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH). - Regolamento n°1272/2008/CE (CLP). - Regolamento n°790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°1272/2008/CE).

Leggenda:

ADR	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Cod. IMDG	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE	Unione Europea
vPvB	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D. & N.A.	Non disponibile / Non applicabile

Note

Il presente documento non è garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Salvo indicazioni contrarie, si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele o uso improprio assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e/o regolamenti legislativi ed amministrativi relativi al prodotto. I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda di sicurezza sono il risultato delle migliori informazioni disponibili alla data di compilazione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possono essere derivati da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento.